

Allacciate
le cinture



Boom mondiale
di viaggiatori:
i cieli saranno
sempre più intasati

PAG. 30

PANORAMA

SATANA CONTRO SATANA

Il murale comparso
a Roma dopo
la copertina
"Vade retro Salvini!"
di *Famiglia Cristiana*.



I toni estremi
dell'era populista
contagiano
anche molti
oppositori
del governo.
Fioccano accuse
e invettive sopra
le righe,
moderazione
addio.
E la copertina
di *Famiglia
Cristiana* su
Salvini Anticristo
ha diviso
le parrocchie.

PAG. 7

Italia indemoniata



Austria, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo 5,70 Euro; Germania 7,00 Euro; U.K. 5,50 GBP; Svizzera 6,30 CHF; Svezia 55,50 SEK; Svizzera C.T. 6,00 CHF; U.S.A. (via aerea New York) 9,50 USD; Canada 12,00 Can. - P.I. S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 art. 1, comma 1, DCB Verona

In viaggio con Giotto

In Umbria, lontani dal turismo di massa, guidati dai grandi maestri giotteschi alla scoperta di un'Italia remota, silenziosa e dolcissima, tra Madonne, resort e buon cibo.

di Marco Di Capua

Se dovessimo simboleggiare con una sola immagine l'essenza dell'Italia, sceglieremmo Piazza Grande di Gubbio, così perfetta nel suo nitore metafisico, atemporale, una piazza pensile, sollevata sulle sue quattro arcate, quasi che debba decollare. Su un lato c'è Palazzo dei Consoli, che con il Museo Diocesano e il Palazzo Ducale, ospita la mostra *Gubbio al tempo di Giotto. Tesori d'arte nella terra di Oderisi* (fino al 4 novembre). Il quale Oderisi è il leggendario miniatore che Dante incontra nel girone dei superbi in Purgatorio. E così, dipinti su tavola, sculture, manoscritti miniati e oggetti di oreficeria, stanno sotto l'egida di una costellazione radiante, composta da Giotto, Dante, Pietro Lorenzetti, Giunta Pisano, Simone Martini, luci utili all'orientamento di artisti quasi o del tutto anonimi, ma magnifici, come il Maestro Espressionista di Santa Chiara, Palmerino di Guido, o il Maestro dei Crocifissi Francescani.

Ed è ancora Giotto a guidarci alla scoperta di un'Italia remota, dolcissima e severa, archetipica nei gesti solenni di Cristi benedicensi e nei volti di Madonne, in quest'Umbria spesso alternativa al turismo di massa, la cui civiltà spirituale ed estetica è ancora intatta nella sua veste di pietra. Perché tra Trevi, Spoleto, Montefalco e Scheggino si dipana, fino al 4 novembre, l'esposizione *Capolavori del Trecento. Il Cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino* (www.capolavorideltrecento.it), con 70 dipinti a fondo oro e sculture in legno policromo di grande qualità, eseguiti tra la fine del '200 e i primi decenni del '300. Iniziative come queste, sono l'occasione per restauri importanti, per il recupero di opere disperse. E forse non abbiamo bisogno di mostre da record ma piuttosto di veder ristabilita la connessione fisica tra il testo e il contesto, tra l'arte e il suo habitat originario e naturale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



◆ GUBBIO

A sinistra, Palazzo dei Consoli, uno dei luoghi che ospita la mostra *Gubbio al tempo di Giotto*, fino al 4 novembre. Sotto, opera di Guiduccio Palmerucci.



GUBBIO E DINTORNI, TRA CASTELLI E CASCATE

Chi vuole vivere un'esperienza da fiaba prenoti una notte al **Castello di Petroia**, a 14 chilometri da Gubbio. Questo luogo deve la sua fama a Federico di Montefeltro, duca di Urbino, nato in una di queste stanze nel 1422. Oggi le 13 camere, tutte arredate in modo diverso, si caratterizzano ancora per i soffitti affrescati, le antiche travature di legno e i quadri del '700. Per coloro che vogliono restare in zona per mangiare, a **Padule di Gubbio** spicca per fama il locale del pizzaiolo napoletano Gaetano Esposito, Anema e core. Segnalata come la migliore pizza entro i confini umbri, quella di Esposito è fatta utilizzando anche la farina del mulino popolare locale. A un'oretta da Gubbio, sulla sponda settentrionale del Lago Trasimeno, c'è **Passignano**, un borgo di pescatori sorto tra il '500-'600, ai piedi della Rocca medievale, dalla cui sommità, si può godere del panorama del lago e delle sue isole. Alla fine della valle, in un parco naturale, ci si imbatte nella Cascata delle Marmore, una delle più alte d'Europa.



◆ MONTEFALCO

A Montefalco c'è un meraviglioso ciclo di affreschi. In qualche modo rappresenta l'evoluzione dei temi sollevati dalla mostra che segnaliamo. Dedicato alle storie di San Francesco, con 19 episodi della vita e delle opere del santo, è stato dipinto dal fiorentino Benozzo Gozzoli tra il 1450 e il 1452.



◆ TREVI

A sinistra, Maestro di Fossa, *Crocifissione*. In basso, una panoramica di Trevi. Sulle colline vicino a Trevi, circondata da olivi secolari, si trova la Tenuta di San Pietro a Pettine di Carlo Caporicci che prende il nome dalla piccola chiesa di campagna, in stile romanico, all'interno della proprietà. Per gli appassionati di tartufo, qui lo si raccoglie e lo si lavora da tre generazioni, viene proposto in carta secondo la stagione. D'estate, per esempio il protagonista del menu è lo Scorzone, tartufo nero.

TRA SCHEGGINO E SCACCIADIAVOLI

Se vi trovate a fare una passeggiata per Scheggino (foto), andate in cerca del pittoresco vicolo Baciafemmine che, essendo molto stretto, non permette il passaggio a due persone contemporaneamente se non in modo molto ravvicinato. A pochi passi dall'ingresso del vicolo c'è l'omonima osteria le cui vecchie cantine, risalenti al 1200, meritano almeno una visita. Per chi desidera fermarsi, il menu propone piatti a base di tartufo e cinghiale. Un'altra cantina da visitare è la Scaccia-diavoli che prende il nome dal vicino borgo, non lontano da Montefalco, dove si racconta si praticassero

esorcismi ubriacando con il vino locale gli indemoniati. Terra del Sagrantino, presso questa cantina, si effettuano visite guidate e degustazioni. Infine un altro indirizzo: Il Borgo Di Carpiano, a 12



chilometri da Gubbio, è un esclusivo country resort, nato dalle rovine di un castello del X sec. Memorabile il bagno nella piscina d'acqua salata a sfioro. (Chiara Degl'Innocenti)



Piazza del Comune di Montefalco

In alto, Maestro di Cesi, *La Crocefissione e Storie di san Biagio e santa Caterina*. I riquadri occupano l'abside della chiesa museo di San Francesco. Dense scene con architetture, costumi, decorazioni. Non mancano i ritratti dei numi tutelari: Dante, Giotto e Petrarca.



◆ SPOLETO

Sopra, una veduta della città. A destra, Maestro di San Ponziano, *Madonna di Belfiore*. Verso Spoleto, a San Sabino, si trova il Baio Relais & Natural Spa, un'antica tenuta immersa nella campagna che mixa design e tradizione per un soggiorno che non trascuri alcun tipo di comfort.

